



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 136 del 06/07/2015**

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2015 AI SENSI DELL'ART. 169 DEL TUEL.

L'anno **duemilaquindici**, addì **sei** del mese di **Luglio**, alle ore **20:10**, nella sala Consiliare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome			Pr.	As.
1.	BERETTA Gian Paolo	Sindaco	X	
2.	BERNARDI Mauro	Vice Sindaco	X	
3.	BERNARDI Giuseppe	Assessore	X	
4.	GIORDA Luisa	Assessore	X	
5.	ROBBIONE Roberta	Assessore	X	
Totale			5	0

Partecipa alla riunione ai sensi del T.U.E.L. 2000, art.97, il Segretario Comunale Sig. **ROSSARO dr. Piero**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BERETTA Gian Paolo SINDACO**, a seduta aperta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 169 del TU 267/2000, così come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 e, successivamente, così sostituito dall' art. 74, comma 1, n. 18), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

”Articolo 169 *Piano esecutivo di gestione*

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”

Rilevato che:

- il Peg disaggrega le dotazioni finanziarie delle missioni, programmi, titoli e macroaggregati in centri di costo e capitoli;
- permette un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;
- il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- il Comune di Boro San Dalmazzo non ha partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità e pertanto si trova ad agire, a partire dall'anno 2015, nel nuovo regime contabile normato dal Decreto L.vo 118/2011, modificato ed integrato dal Decreto L.vo 126/2014;

Richiamato altresì l'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

RICHIAMATI i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati nominati i Responsabili dei Servizi per i vari settori comunali;

RICHIAMATI tutti gli atti vigenti relativi all'organizzazione;

RICHIAMATI il bilancio dell'esercizio finanziario 2015, triennale 2015-2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica approvati con deliberazione consiliare n°34 in data 6.7.2015;

RILEVATO CHE in attuazione delle previsioni di programmazione occorre definire il Piano di Gestione;

Visto il Piano di Gestione, che si compone di:

A) Piano delle dotazioni finanziarie, che prevede per ogni responsabile di servizio:

1. le dotazioni finanziarie assegnate al Responsabile medesimo per il raggiungimento degli obiettivi. Le dotazioni finanziarie sono riferite alle previsioni di entrata ed agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione annuale 2015;
2. le unità elementari del bilancio di previsione che sono state individuate dalla risorsa e dall'intervento;
3. le dotazioni di personale assegnato per ciascuna area di gestione;

B) Piano Triennale della performance 2015-2017 contenente gli obiettivi di performance della struttura e quelli di ciascuna unità organizzativa, e predisposto sulla base degli indirizzi e volontà espresse dal Sindaco ed in conformità ai disposti dell'art. 10 del Decreto L.vo 150/2009;

DATO ATTO CHE:

il contenuto del Piano di gestione delle risorse finanziarie collima esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2015 e che gli obiettivi di gestione delle unità operative sono coerenti con i programmi illustrati nella relazione previsionale e programmatica;

CONSTATATO che il Piano di gestione è coerente e dà attuazione al programma amministrativo dell'Ente, a suo tempo sottoposto al giudizio della Cittadinanza;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

2) Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2015, composto dal Piano delle Dotazioni Finanziarie e dal Piano Triennale della Performance 2015-2017 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3) Di dare atto che i fondi attribuiti ai Responsabili di Servizio e al Segretario generale dovranno essere gestiti secondo le modalità definite dal TU 267/2000 e dai Decreti L.vi 118/2011 e 126/2014.

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 del Decreto Legislativo n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014:

“Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi; b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato; c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.”

- 5) Di autorizzare i Responsabili di Servizio ad impegnare con loro determinazioni le risorse finanziarie assegnate nel rispetto delle procedure di legge e di regolamenti;
- 6) Di dare atto che eventuali modifiche alle dotazioni attribuite verranno effettuate sulla base di apposite relazioni dei responsabili, dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione, lo stato di avanzamento del progetto per raggiungere gli obiettivi fissati e le valutazioni tecniche e/o di gestione come previsto dall'art. 15 del citato Regolamento comunale di Contabilità;
- 7) Di dare atto che i Responsabili di servizio faranno altresì riferimento, in ambito operativo, alle procedure di acquisto come definite dal Regolamento per l'esecuzione dei procedimenti in economia, approvato con deliberazione consiliare del 11.4.2007, n. 21, successivamente modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 16 del 18/3/2011;
- 8) Di dare atto che i Responsabili di servizio faranno altresì riferimento, in ambito operativo, a quanto previsto dal Piano Triennale di Razionalizzazione Utilizzo Dotazioni Strumentali di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 06/07/2015;
- 9) Di autorizzare la gestione del PEG 2015 anche per l'anno 2016, nel periodo transitorio intercorrente tra la formazione e/o approvazione del bilancio del nuovo anno e l'adozione del nuovo PEG con le modalità operative stabilite per l'anno in corso ed in osservanza dell'art. 163 del T.U. 267/2000.
- 10) Di dare atto che nell'attuazione del PEG i responsabili di servizio faranno riferimento alle disposizioni regolamentari inerenti il ciclo della performance approvate con deliberazione della Giunta Comunale n° 61 del 1.4.2011 e a quelle che saranno successivamente adottate dalla Giunta Comunale inerenti al sistema di misurazione e valutazione della performance.
11. Di disporre che copia del presente atto, unitamente al suo allegato, vengano trasmessi ai Responsabili dei servizi dell'Ente.

Successivamente, ad unanimità di voti, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – 4. comma del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERETTA Gian Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ROSSARO dr. Piero

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione venne pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28 ottobre 2015

P. IL SEGRETARIO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 06 luglio 2015

- Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- _____

Borgo San Dalmazzo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROSSARO dr. Piero

-
-
- Trasmessa al DIFENSORE CIVICO in data _____ su richiesta di un quinto dei Consiglieri (art. 127 – commi 1° e 2° - T.U.E.L. 2000)

-
-
- Comunicata al PREFETTO in data _____ (art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. 2000)

-
-
- Trasmessa ai CAPIGRUPPO CONSILIARI il 28 ottobre 2015 Elenco. N. 50

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Borgo San Dalmazzo, li 27 ottobre 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
